Allegato B al Provvedimento dirigenziale n. 89 del 29/12/2022

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027 (PSP 2023/2027)

(in attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023/2027della Valle d'Aosta (CSR 2023/2027 della Valle d'Aosta)

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO "SOTTO CONDIZIONE"

INTERVENTO SRB01 "SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA"

ANNUALITÀ 2023

Il regime di aiuto attivato con il presente bando pubblico e l'erogazione dei premi relativamente alle domande di sostegno/pagamento, **in conformità con il Regolamento (UE) 2021/2115**, sono subordinati:

- alla formale approvazione, da parte della Commissione Europea, delle modifiche al **Piano Strategico della PAC 2023/2027 (PSP 2023/2027)** approvato con decisione della Commissione del 02/12/2022 e della relativa scheda dell'intervento SRB01 "sostegno zone con svantaggi naturali montagna", che potrà subire modifiche nel corso della fase negoziale con i servizi comunitari;
- all'approvazione, da parte del Consiglio Regionale, del **Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023/2027 della Valle d'Aosta (CSR 2023/2027 della Valle d'Aosta)**.

Pertanto il beneficiario, con l'adesione al presente bando pubblico e la sottoscrizione della domanda, è consapevole:

- che la concessione e l'erogazione degli aiuti sono comunque subordinati all'approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al PSP 2023/2027 approvato con decisione della Commissione del 02/12/2022 e della relativa scheda dell'intervento SRB01 "sostegno zone con svantaggi naturali montagna", nonché al rispetto di tutte le definizioni, condizioni e limitazioni, generali e specifiche di intervento che saranno approvate nella prima modifica del Piano stesso nonché del CSR 2023/2027 della Valle d'Aosta;

- di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea nel caso non sia possibile erogare il premio per mancata approvazione dell'Intervento da parte della Commissione europea o per l'obbligo di apportare al PSP 2023/2027 e al CSR 2023/2027 della Valle d'Aosta modificazioni tali da non consentire il riconoscimento o il pagamento dell'intero importo del premio stesso;

- che, ai fini della corresponsione del premio, egli **deve sottostare, a decorrere dal 01/01/2023 e sino alla conclusione del periodo di impegno (31/12/2023), al rispetto delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi previsti nell'ambito di applicazione dell'Intervento**.

Il presente bando pubblico "sotto condizione" potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni, che potranno essere definite anche con successivi atti, nel caso in cui saranno necessari adeguamenti derivanti da una evoluzione del quadro normativo di riferimento o qualora sia necessario definire modifiche di natura procedurale, amministrativa e finanziaria.

1. Premessa

Il presente Bando pubblico è relativo alla presentazione della **domanda di sostegno/pagamento** nell'ambito dell'intervento **SRB01 "SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA". Annualità 2023.**

2. Definizioni

Ai fini del presente bando pubblico si intende per:

- «Agricoltore in attività»: come definito alla sezione 4.1.4 del PSP 2023/2027
- «domanda di sostegno»: una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime di partecipazione ai sensi del reg. (UE) n. 2021/2115;
- «domanda di pagamento»: una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del reg. (UE) n. 2021/2115.

3. Descrizione dell'intervento

L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di un'indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

4. Criteri di ammissibilità

- **Relativi al beneficiario**

- Agricoltore in attività
- La sede legale e operativa del beneficiario deve essere in Valle d'Aosta.

- **Relativi all'ambito territoriale**

Sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n.1305/2013 che corrisponde all'intero territorio della Regione amministrativa Valle d'Aosta, in quanto interamente riconosciuta Reg. (CE) n. 1257/99.

https://mappe.partout.it/pub/GeoNavSCT/index.html?repertorio=limiti_amministrativi

- **Stabiliti a livello regionale**

Per le superfici foraggere (prati e pascoli) è previsto un criterio di ammissibilità ulteriore legato al carico UBA/ha su base annuale, in quanto l'ammissibilità di tali superfici è vincolata al rispetto delle norme ambientali:

- Prati: carico massimo 6 UBA/ha su base annuale;
- Pascoli: carico minimo 0,1 UBA/ha su base annuale e carico massimo 1 UBA/ha su base annuale

- **Relativi alle superfici**

Detenere un valido titolo di possesso per la SAU oggetto di indennità dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Se necessario, è consentito il rinnovo del titolo, senza soluzione di continuità.

5. Altri obblighi

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115;
- pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115, a partire dall'anno di applicazione della stessa Condizionalità in Italia;
- requisiti minimi relativi ai fertilizzanti e ai prodotti fitosanitari;
- criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolamento o alla coltivazione e le attività minime che si applicano sulle superfici agricole mantenute naturalmente.

6. Perdita dei criteri di ammissibilità

La perdita dei criteri di ammissibilità genera la decadenza totale dell'impegno, con recupero del premio erogato.

7. Decorrenza e durata degli impegni

Gli impegni decorrono a far data **dal 01/01/2023 al 31/12/ 2023** e hanno **durata annuale**.

Pertanto il beneficiario, con l'adesione al presente bando pubblico e la sottoscrizione della domanda, è consapevole che ai fini della corresponsione del premio deve sottostare, a decorrere **dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**, al rispetto delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi previsti nell'ambito di applicazione dell'Intervento.

8. Entità del sostegno

Il sostegno è modulato sull'effettivo svantaggio naturale e permanente determinato dall'ambiente montano, specificatamente in base alle colture, all'altitudine e alla pendenza secondo quanto riportato nella tabella seguente:

	Colture	1° scaglione		2° scaglione		3° scaglione		Importo aggiuntivo altitudine > 1200 m s.l.m.	Importo aggiuntivo pendenze > 30%
		ha	€/ha	ha	€/ha	ha	€/ha	(€/ha)	(€/ha)
Entità sostegno	Specializzate	<10	600	da 10 a 15	300	>15	0		
	Prati	<30	500	da 30 a 40	250	>40	0	100	100
	Pascoli	<100	50	da 100 a 150	10	>150	0		
	seminativi	<10	550	da 10 a 15	300	>15	0		

L'entità del sostegno rimane comunque subordinata all'approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al PSP 2023/2027, nonché alle conseguenti modifiche al CSR 2023/2027 della Valle d'Aosta.

9. Cumulabilità e complementarietà con gli altri interventi

L'intervento SRB01 "sostegno zone con svantaggi naturali montagna" è cumulabile e complementare con tutti gli interventi dello sviluppo rurale, dei pagamenti diretti e settoriali.

10. Importo assegnato all'intervento

La dotazione finanziaria prevista per le domande di sostegno/pagamento presentate nell'anno 2023 è pari a:

Intervento	Tipologia	Importo
SRB-01	**Sostegno zone con svantaggi naturali montagna**	**euro 6.180.000,00**

11. Criteri di selezione delle domande

Come disposto dal PSP 2023/2027, non si prevedono criteri di selezione per l'intervento SRB01. Tuttavia, in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare tutte le domande, l'importo liquidato sarà pari ad una percentuale di quanto spettante, fatte salve ulteriori dotazioni che si rendessero disponibili.
Tale percentuale sarà determinata rapportando la disponibilità finanziaria prevista per singolo intervento e il totale complessivo richiesto di tutte le domande di sostegno del medesimo intervento.

12. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La presentazione della domanda di sostegno/pagamento prevede l'utilizzo della specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA nel portale SIAN (www.sian.it) nei tempi e con le modalità che verranno stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

Fermo restando la decorrenza degli impegni fissata al 01/01/2023, seguiranno le disposizioni di AGEA, tramite opportune istruzioni operative, unitamente alla definizione delle relative tempistiche, sulla base delle quali si potrà procedere con le operazioni di compilazione e rilascio della domanda di sostegno/pagamento.

Il beneficiario deve prima costituire e/o aggiornare il "fascicolo unico aziendale" e a seguire procedere con le operazioni di compilazione e rilascio della domanda di sostegno/pagamento per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato.

13. Posta Elettronica Certificata (PEC)

L'Organismo Pagatore AGEA e gli enti delegati inviano le proprie comunicazioni a ciascun agricoltore all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata da questi indicato nel proprio Fascicolo Aziendale.

Il beneficiario che non rientra nelle categorie previste dalla Legge 221/2012 e che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.AGEA.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

In ogni caso, le comunicazioni non andate a buon fine vengono rese disponibili, con valore di notifica all'interessato, al CAA mandatario.

14. Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando pubblico si rinvia a quanto stabilito alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

15. Chiarimenti e informazioni

È possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e.ungureanu@regione.vda.it per gli aspetti giuridici e finanziari e a a.barrel@area.vda.it per gli aspetti più tecnici,. Le richieste devono essere formulate con specifico riferimento al punto del bando di cui si intende ricevere spiegazioni. Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all'indirizzo internet https://www.area.vda.it .

16. Riferimenti normativi

Si riporta di seguito un elenco della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo alla campagna 2023.

Normativa europea

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.
- Regolamento (UE) n. 2393/2017 (omnibus) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, (UE, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento.

Normativa nazionale

- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia approvato con decisione della Commissione europea del 02 dicembre 2022.
- Legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - (G.U. n. 112 del 16 maggio 2005), S.O. Codice dell'amministrazione digitale.
- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari.
- Decreto-Legge 3 ottobre 2006, n. 262: disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (Articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2006, n. 286 e modificato dall'art. 339 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244.
- Legge 6 aprile 2007, n. 46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali".
- Legge 1° dicembre 2018, n. 132 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate" in vigore dal 4 dicembre 2018, ha prorogato al 31 dicembre 2019 il termine previsto dall'art. 1, comma 1142 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017.
- Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale.
- D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE".

- Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) “Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea”.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.
- D.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. Modifiche e di integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69.
- D.P.C.M. 22 luglio 2011 - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267. Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5: disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.
- D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- AGEA.2017.47103 del 1° giugno 2017 – aggiornamento del SIPA – GIS calcolo dell’importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare alle Domande uniche e di Sviluppo Rurale.
- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli.
- Istruzioni Operative OP AGEA n. 25 del 30 aprile 2015 - Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale.
- Circolare AGEA 2016 16382 del 7 luglio 2016 - procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare.
- Istruzioni Operative n. 9 del 20 febbraio 2020 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale - Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015.
- Nota AGEA prot. ORPUM 81277 del 30 novembre 2021 – Implementazione procedura verifiche antimafia su domande di aiuto intestate a soggetti deceduti.
- Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022 – Acquisizione della documentazione antimafia – modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21.
- Nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022 – Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche ed integrazioni.